

DALLA PROVINCIA DI ROMA

L'EX DIRIGENTE INDUSTRIALE DELLO STATO AVEVA COSTRUITO SU MONTE GENNARO

Crociani in giudizio per la torre abusiva

La strana storia di un serbatoio d'acqua per l'agricoltura che diventa un torrione neo-medievale di discutibile gusto - Monte Gennaro è destinato a riserva naturale - I retroscena della politica urbanistica del Comune di Palombara

PALOMBARA, 14

Camillo Crociani, dopo lo scandalo degli aerei, torna alla ribalta della cronaca per una vertenza giudiziaria che investe la sua Torre Edoarda eretta a quota 1053 su Monte Gennaro senza troppi scrupoli. La storia risale al 1970 quando il grosso proprietario di una vasta tenuta agricola venne autorizzato dalla Amministrazione Montagnani a costruire un immobile da adibire a serbatoio idrico. Finiti i lavori saltò fuori una duplice sorpresa: il serbatoio fantasma lasciò il posto alla torre di forma cilindrica che, guardata da vicino, occupa circa 400 metri quadri di area comunale.

Dobbiamo ricordare che il progetto per il serbatoio fu esaminato dalla allora commissione edilizia mentre le opere murarie erano già state iniziate. Contrari a questa novità si schierarono Luigi Marini e Luigi Bonifazi (asses-

sore ai LL.PP.) a difesa dell'incontaminazione estetica e paesaggistica della nostra montagna. Gli altri membri non si opposero e così il « disegno » non ebbe ostacoli.

Il Crociani, per compensare l'abuso del terreno sottratto al comune di Palombara offrì in permuta un'altra superficie nelle adiacenze della stazione di arrivo della funivia TIT. Ma il cambio andò in fumo.

L'autorizzazione concessa ai lavori determinò in seguito le dimissioni del Bonifazi che precedentemente aveva presieduto la segreteria sezionale della DC. Fu un atto di protesta fermo e coscienzioso, un « fulmine a ciel sereno » nella maggioranza consiliare. Dello avvenimento ne approfittarono i comunisti per ratificare la opinione pubblica contro il Sindaco e per intraprendere una vera e propria crociata con sfumature di sapore politico.

Sono passati parecchi anni e

il ricorso è finito dinanzi alla magistratura. Ma qui la marcia si è arrestata per colpa della solita farraginosa burocrazia che non risparmia nessuno.

Infatti il procedimento, da svolgere presso la locale pretura sotto la direzione del giudice Nappi, ha subito un secondo rinvio martedì 12 ottobre.

La faccenda è destinata a mietere insoddisfazioni tra i personaggi di turno e nella stessa cittadinanza. Intanto, placate le acque della prima reazione, l'amico Luigi Marini ci ha dichiarato di vedere oggi di buon occhio la « famosa » torre di Crociani perché potrebbe costituire un valido richiamo per i turisti.

Purtroppo l'abusivismo continua a tenere vivo il discorso sulle lottizzazioni: i costruisce in tutto il territorio malgrado il blocco delle licenze edilizie, paralizzando l'azione di controllo dell'ufficio tecnico comunale carente di personale. Fino a quando durerà il fenomeno che ha trasformato la nostra zona in terra di conquista? Che ne pensa il pretore? Cosa fa il comune?

GIUSEPPE CATENACCI

STAZZANO: UN ESEMPIO DA MEDITARE

La vera femminista produce a buon fine



La signora Maria Luisa De Santis Ippoliti

STAZZANO DI PALOMB., 14

Vedova da pochi giorni la signora Maria Luisa De Santis Ippoliti fa onore, da anni, al « femminismo » più ardito nel mondo contadino. Meglio di un uomo dirige l'attività del suo piccolo oleificio senza rifiutare i lavori più faticosi con tenacia e perseveranza. E' una donna che insegna tante cose al sesso debole e capriccioso di questi tempi...

LUTTO A PALOMBARA

(G. C.) - Dopo lunga e in guaribile malattia è deceduto all'ospedale « SS. Salvatore », l'amico Duilio Ippoliti. Aveva 55 anni. I funerali si sono svolti nella chiesa di S. Giovanni Battista della frazione di Stazzano.



La torre di Crociani